

**Ufficio Ragioneria**

\*\*\*\*\*

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Proposta n. 0101 452/2023

Responsabile Istruttoria  
DAUPHIN DENISE

**Determina n. 163 del 29/05/2023**

**Oggetto: RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE COSTITUITO DALLA DITTA C.V.A.S.P.A. A S.U., AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, DELLA L.R. 13/2015, A GARANZIA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN OPERA DI BARRIERE PARAMASSI A RETE A PROTEZIONE DELLA DIGA DI CIGNANA.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

RICHIAMATA la determinazione n. 320 del 19/07/2021, a firma del responsabile dell'Area finanziaria, con la quale si è provveduto ad accertare, e contestualmente impegnare contabilmente l'importo di € 18.500,00, pari all'ammontare del deposito cauzionale costituito a favore di questo Comune da **C.V.A. S.p.A.**, a garanzia dell'esecuzione dei lavori di messa in opera di barriere paramassi a protezione della diga di Cignana;

VISTA la mail trasmessa da CV.A. S.p.A e pervenuta in data 13/12/2022, ad oggetto "*Messa in opera di barriere paramassi a rete a protezione della diga di Cignana – Impianto idroelettrico di Maen – Comune di Valtournenche (AO) – Invio comunicazione di fine lavori*";

VISTO il certificato di regolare esecuzione dei suddetti lavori, acquisito al protocollo in data 24 maggio 2023 al n. 6228;

CONSIDERATO che, sulla base del predetto certificato, si può procedere alla restituzione del deposito cauzionale costituito a garanzia dell'esecuzione dei suddetti lavori;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e, in particolare, l'art. 183 in materia di "*Impegno di spesa*";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42*) e, in particolare, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*) e, particolarmente, l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (*Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione di Consiglio comunale **n. 12 del 29/03/2023**, con la quale si approvavano il bilancio pluriennale di previsione e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta comunale **n. 35 del 28/04/2023**, con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46, comma 5, della L. R. 7/12/1998, n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE inoltre le disposizioni dettate:

- dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*), con particolare riferimento all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli articoli 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI LIQUIDARE a favore di C.V.A. S.p.A l'importo di € **18.500,00**, a rimborso del deposito cauzionale costituito dalla stessa in favore di questo Comune a garanzia dell'esecuzione dei lavori di messa in opera di barriere paramassi a protezione della diga di Cignana;
2. DI IMPUTARE il suddetto importo all'impegno contabile n. 903/2021, che presenta la necessaria disponibilità;
3. DI DARE ATTO che:
  - il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il sottoscritto in qualità di responsabile dell'Area finanziaria;
  - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il presente provvedimento, oltre alla liquidazione di spesa di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
  - ai sensi dell'art. 6bis della Legge 241/1990 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della L. R. 22/2010, non sussistono conflitti di interesse con il soggetto destinatario del presente provvedimento;
4. DI DARE ATTO inoltre che:

- il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il sottoscritto in qualità di responsabile dell'Area finanziario-contabile, ai sensi dell'art. 46, commi da 3 a 6, della L. R. 54/1998;
  - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento:
- agli uffici competenti, per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
  - al soggetto destinatario del presente provvedimento, per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1, del D.lgs. 267/2000;
6. DI RENDERE NOTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 07.08.1990, n° 241, avverso il presente provvedimento è ammesso:
- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
  - ricorso giurisdizionale al TAR di Aosta, ai sensi degli articoli 29, 41 e 119 del D.lgs. 104/2010, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto;
  - ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile  
(REY RENE')  
con firma digitale**